

BANDO PER OPERATORI DI SELEZIONE DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITA' PREVISTE NEL PIANO DI CONTROLLO DEL CINGHIALE (*Sus scrofa*) IN ATTUAZIONE AL DISCIPLINARE REGIONALE - METODO DA APPOSTAMENTO -

IL PRESIDENTE

visto il Disciplinare per il prelievo controllato del cinghiale approvato con D.G.R. n. 343 del 05.04.2016

RENDE NOTO

che è indetto un bando per l'iscrizione degli operatori di selezione da utilizzare nelle attività previste nel Piano di controllo del Cinghiale nell'A.T.C. n° 3 in possesso dei requisiti di cui al disciplinare regionale e riportati nel presente bando, da impiegare con la tecnica da appostamento.

Articolo 1. Requisiti per ammissione

Per partecipare alle operazioni di prelievo selettivo gli operatori di selezione dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- a) essere cittadino italiano;
- b) essere residente in uno dei Comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale di Caccia n° 3;
- c) essere titolare di attestazione rilasciata dalla Provincia di appartenenza, della Regione Basilicata, di abilitazione a prelievo di Ungulati con metodi selettivi, oppure tesserino di abilitazione rilasciato dalla Regione Basilicata o dagli Enti Parco nazionali e regionali ;
- d) essere in possesso della licenza di porto di fucile ad uso caccia in regola con i versamenti previsti dalla norma vigente;
- e) non aver riportato più di una sanzione amministrativa, in materia di caccia, negli ultimi cinque anni;
- f) non aver mai riportato condanne penali definitive relativamente all'esercizio illecito dell'attività venatoria, né aver fatto mai ricorso al beneficio di cui all'art. 444 c.p.p. (patteggiamento) per le medesime fattispecie penali salvo richiesta di riabilitazione relativamente alle condanne di che trattasi;
- g) essere proprietario di arma con canna ad anima rigata di calibro consentito per l'esercizio venatorio secondo la normativa vigente e dotata di ottica di precisione.

Articolo 2. Modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, dovrà essere redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (All. A) al presente bando ed indirizzata all'A.T.C. n° 3 Via L. Da Vinci, 11 – San Brancato (PZ) La stessa dovrà pervenire in busta chiusa con la dicitura **“Richiesta di partecipazione al bando per operatori di selezione cinghiale - Metodo da appostamento -”** entro e non oltre le ore 13 del giorno 31.05.2016 (fa fede il timbro postale di spedizione).

La domanda può essere recapitata direttamente a mano, tramite raccomandata postale o tramite pec.

Nella domanda di partecipazione l'operatore è tenuto ad autocertificare, sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita;
- b) codice fiscale e domicilio;
- c) residenza;
- d) di essere in possesso della licenza di porto di fucile uso caccia in regola con i versamenti previsti dalla norma vigente;
- e) di essere in possesso di abilitazione per prelievo controllato agli ungulati;
- f) di essere proprietario di arma con canna ad anima rigata di calibro consentito per l'esercizio venatorio dalla normativa vigente e dotata di ottica di precisione;
- g) di non aver riportato condanne penali, né di essere stato giudicato con riti alternativi, né di essere sottoposto a misure di prevenzione e di sicurezza;
- h) di non avere carichi penali pendenti;
- i) non aver riportato più di una sanzione amministrativa, in materia di caccia, negli ultimi cinque anni;
- j) non aver mai riportato condanne penali definitive relativamente all'esercizio illecito dell'attività venatoria, né aver fatto mai ricorso al beneficio di cui all'art. 444 c.p.p. (patteggiamento) per le medesime fattispecie penali salvo richiesta di riabilitazione relativamente alle condanne di che trattasi.

La domanda deve essere corredata dell'attestazione del versamento effettuato all'ATC di € 25,00, sul c.c.p. n° 14442859 intestato ad ATC n°3 Via Leonardo Da Vinci, 11 – 85037 San Brancato di Sant'Arcangelo, quale quota di partecipazione all'attività di controllo e dal documento di riconoscimento in corso di validità.

L'A.T.C. si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità della dichiarazione resa.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni l'operatore risponde nei modi previsti per legge.

Articolo 3. Istruttoria

All'istruttoria delle domande presiederà un'apposita commissione nominata dal Presidente dell'A.T.C. in applicazione di quanto riportato nel Disciplinare (art. 17 Procedimento per l'applicazione dei provvedimenti disciplinari). La Commissione procederà all'esame delle domande pervenute disponendo l'esclusione degli aspiranti non in possesso dei requisiti indicati all'articolo 1. Sono altresì escluse le domande che siano pervenute senza il rispetto delle modalità di presentazione di cui all'art. 2.

Articolo 4. Criteri per la selezione e graduatoria

- a) Esperienza nel campo venatorio: anni di possesso della licenza di porto di fucile ad uso caccia/età x 10;
- b) Partecipazione ad altri Piani di controllo della fauna selvatica: punti 3;
- c) Partecipazione a corsi di formazione sulla gestione naturalistica-ambientale del territorio: 0,30 punti per corso fino a max punti 1,5;
- d) Sanzione amministrativa per caccia in zona preclusa all'esercizio venatorio, o in orario o periodo non consentito: -0,5 punti. Qualora due operatori di selezione abbiano lo stesso punteggio sarà favorito quello più giovane.

Al termine delle operazioni di istruttoria delle domande, la Commissione formerà una graduatoria di *operatori di selezione* da utilizzare nell'ambito delle operazioni di controllo da appostamento al cinghiale.

Articolo 5. Convenzione

L'A.T.C. provvederà a stipulare con ciascun operatore di selezione un'apposita convenzione regolante i rapporti tra l'operatore di selezione e l'A.T.C..

Tale convenzione conterrà tutte le norme di comportamento previste nel disciplinare e nella stessa.

Articolo 6. Assegnazione del sito di prelievo

Gli operatori selezionati opereranno nei siti precedentemente individuati dal gruppo di lavoro, ricadenti nel proprio comune di residenza, fatto salvo per quei comuni che non hanno operatori di selezione o che rientrano nelle aree protette con l'intero territorio.

Qualora gli operatori dovessero risultare in numero maggiore rispetto ai siti di prelievo si procederà a turnazione.

Gli operatori dovranno prenotare la giornata di abbattimento con le modalità definite nel Disciplinare, di cui all'art. 2 tenendo conto dell'ordine della graduatoria, e la convenzione.

Articolo 7. Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente bando troveranno applicazione le norme di legge vigenti in materia, le disposizioni della Regione nonché quelle del regolamento dell'Ambito.

Sant'Arcangelo, 11.05.2016

Il Presidente
Eugenio La Camera